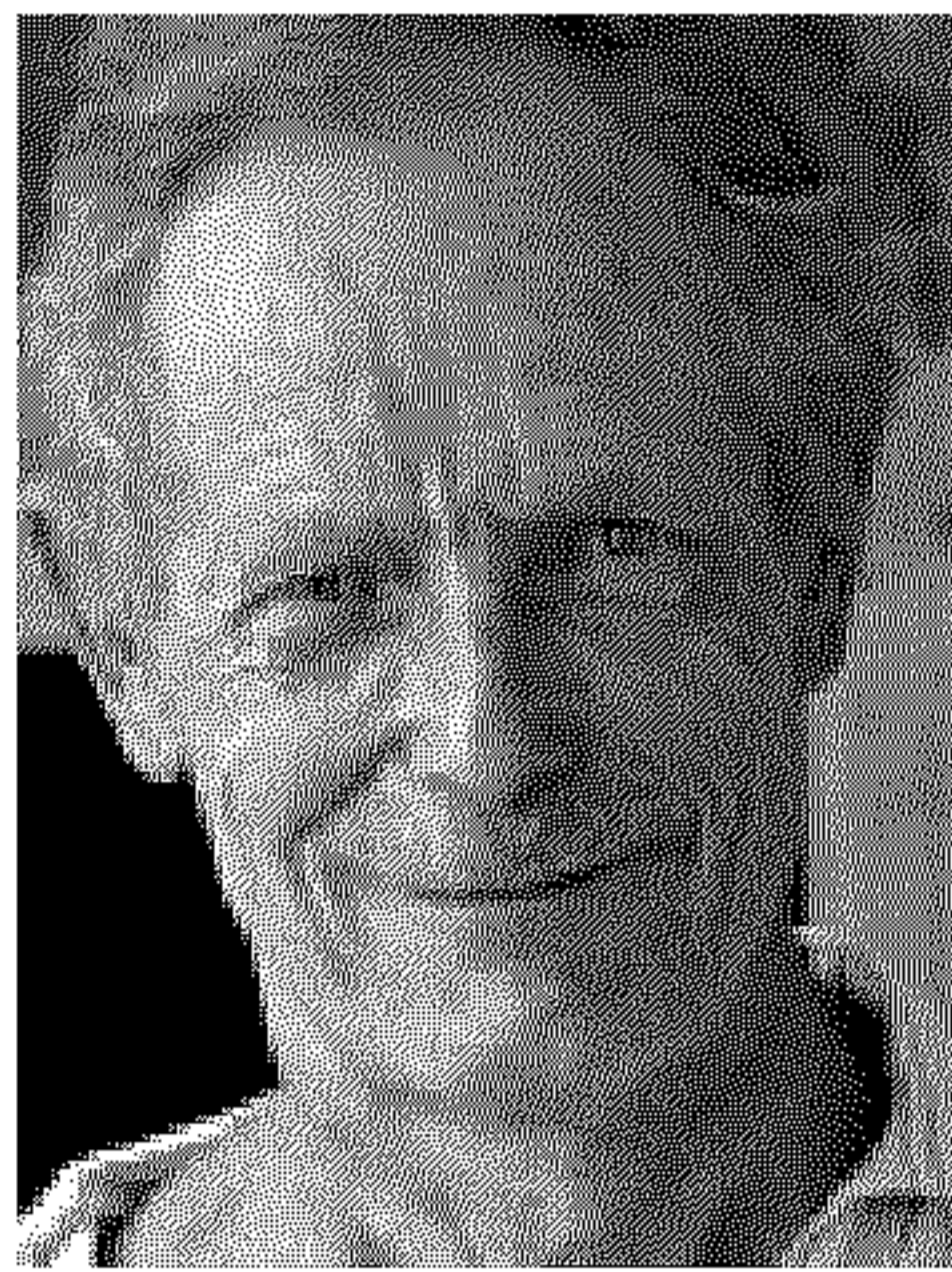


**CONSIGLIO D'AUTORE**

**Formule d'amore ebraiche dalla Bibbia a noi**

Il prezzo è proibitivo (58 euro) ma il libro è il vertice della materia, su scala del mondo. **Eros e Cabbalà** (Adelphi) di Moshe Idel, massima autorità vivente, indaga le formule d'amore del rapporto tra la divinità e Israele. Eros, nome greco, viene qui nel titolo accostato a Cabbalà, il più profondo strato della conoscenza ebraica. Eros qui sta a coprire tutte le manifestazioni dell'amore, comprese quelle fisiche. Nei secoli ritenuti



bui e puritani, del Medioevo, un lettore sbalordisce ai racconti della divinità scissa in maschile e femminile, che si accoppia per punire gli opposti, compiere così l'armonia di cielo e terra. Un Dio maschile incontra una Israele celeste. Altrove una espansione divina, la Shekinà, presenza ravvicinata, femminile, risiede presso l'Israele terrestre. Ferve l'ardore di una coppia sacra. Il Canto dei Canti, inno alla gioia del ricongiungimento, sta a sgabello di una sfrenata

immaginazione religiosa. Idel percorre attraverso i secoli le piste che nessuno finora aveva collegato in unico tracciato. Nella Cabbalà d'Israele le religioni trovano fermentazioni in comune. Idel fruga i segreti di un amore totale. Una scala di Giacobbe tiene insieme il nostro piccolo mondo e l'infinito, dove ogni gesto di unione fatto in terra scatena risonanza nelle immensità.

**Erri De Luca**

